Allegato B

Comune di Monte Argentario
(Provincia di Grosseto)
Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano
Tel. 0564-811911
argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

REGOLAMENTO DI GESTIONE PER SERVIZIO COMUNALE DI "NIDO D'INFANZIA"

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18.04.2025

INDICE

TITOLO I - *PRINCIPI E ORIENTAMENTI EDUCATIVI*
***Art.*1 –** finalità'
***Art.*2 –** *obiettivi*
***Art.*3 –** *organizzazione*

TITOLO II - *CRITERI DI AMMISSIONE TARIFFE E ORARI*
***Art.4 –** ammissione*
***Art5 –** criteri di ammissione*
***Art.6 –** bambini non residenti*
***Art.7 –** inserimenti e frequenza*
***Art.8 –** retta*
***Art.9 –** organizzazione del servizio*
***Art.10 –** orari di apertura*
***Art.11 –** corredo*

TITOLO III - ORGANI DI GESTIONE
***Art.*12 –** *gli organi di partecipazione*
***Art.*13 –** consiglio
***Art.*14 –** assemblea dei genitori
***Art.*15 –** contesti della partecipazione
***Art.*16 -** coordinamento pedagogico

TITOLO IV -ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
***Art.*17 –** *personale*

TITOLO V - TUTELA DELLA SALUTE
***Art.*18 –** *regole igienico sanitarie*
***Art.*19 –** *alimentazione*
***Art.*20 –** *somministrazione farmaci*
***Art.*21 –** *accesso ai locali*
***Art.* 22 -** *accettazione del regolamento*
***Art.* 23 -** *rinvio*
***Art.* 24 -** *norme finali*
***Art.* 25 -** *abrogazioni*

TITOLO I
PRINCIPI E ORIENTAMENTI EDUCATIVI

ART.1 – FINALITA'

Il Comune di Monte Argentario istituisce, ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013 di attuazione dell'art. 4 bis della L.R. n.32/02, il nido d'infanzia quale servizio socio-educativo per i bambini di età compresa fra i 9 e 36 mesi.

I servizi che il Nido d'Infanzia andrà ad erogare potranno essere dati in appalto ad idonea cooperativa o a privati con comprovata esperienza nel settore. Sono previste forme di collaborazione, opportunamente regolamentate, con associazioni di volontariato.

Il Comune ha attivato due strutture di nido di Infanzia: il "Nido Pollicino" a Porto Ercole, presso la Scuola Materna, in grado di accogliere 20 bambini e il "Nido La Tana degli Orsetti" a Porto S. Stefano in Loc. Pozzarello, in grado di accogliere n.42 bambini.

Il nido d'infanzia si configura come servizio che garantisce la piena espressione della soggettività dei bambini in ordine allo sviluppo della loro esperienza e conoscenza.

Il presente regolamento si ispira ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità della persona, della eguaglianza di opportunità in relazione alle condizioni fisiche, culturali, della valorizzazione della differenza di genere, della partecipazione, della autonomia e dell'autogoverno, dell'auto-organizzazione, della integrazione delle diverse culture, garantendo il diritto all'educazione, promuovendo la qualità della vita e completo sviluppo della identità personale e sociale dei bambini.

Al fine di assicurare l'efficacia degli interventi educativi e delle finalità il Comune di Monte Argentario promuove azioni rivolte all'infanzia che assolvano a compiti di prevenzione rispetto alle difficoltà nei percorsi di crescita dei bambini tese alla valorizzazione di una progettazione pedagogica che attenga alla dimensione organizzativa, relazionale e culturale del servizio e di continuità educativa.

ART.2 – OBIETTIVI

Al raggiungimento degli obiettivi devono concorrere:

- una progettazione educativa che, in un quadro di differenziazione, promuova lo sviluppo integrale dei bambini;
- la collaborazione con la famiglia alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto reciproco in ragione del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei soggetti in età evolutiva;
- un'organizzazione dell'ambiente educativo, degli spazi e dei tempi che sia espressione di un progetto elaborato collegialmente, quale supporto indispensabile per una risposta ai bisogni dei bambini;
- un'apertura nei confronti del contesto sociale nel quale il servizio è inserito ed un collegamento con altre esperienze educative per un confronto sulle problematiche pedagogiche, la promozione e diffusione di una cultura dell'infanzia centrata sui bambini quali soggetti di diritti inalienabili;
- un collegamento operativo ed una integrazione tra i servizi per l'infanzia al fine di assicurare la continuità del progetto pedagogico e delle esperienze educative;
- una metodologia centrata sulla valorizzazione del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, della vita di relazione sull'osservazione, sulla progettazione, sulla verifica e sulla documentazione delle esperienze educative e didattiche.

ART.3 – ORGANIZZAZIONE

Il nido d'infanzia può prevedere modalità organizzative e di funzionamento diversificato sia rispetto ai tempi di apertura dei servizi, sia rispetto alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di progetti pedagogici in corrispondenza dei diversi moduli organizzativi che devono tener conto dell'età dei bambini.

L'apertura annuale del nido d'infanzia non può essere inferiore alle 42 settimane annue di attività per almeno 5 giorni alla settimana.

Il comune nel definire l'orario di apertura e chiusura del servizio tiene conto degli orari lavorativi della popolazione residente, utente o potenziale utente del servizio.

Di norma l'orario di apertura dei servizi è compreso tra le cinque e le nove ore giornaliere (possibilità di fruire dei servizi anche solo per il periodo antimeridiano). All'interno di tale orario sono previste forme di iscrizioni diversificate, quali:

- frequenza corta antimeridiana o pomeridiana senza il pasto, non inferiore alle 4 ore
- frequenza antimeridiana o pomeridiana comprensiva del pasto.

in presenza di forme di iscrizione di cui al precedente comma, il gruppo degli operatori dovrà adeguare il progetto educativo alle esigenze poste dalla flessibilità per garantirne comunque il valore educativo.

TITOLO II
CRITERI DI AMMISSIONE TARIFFE E ORARI

ART.4 – AMMISSIONE

L'ammissione al servizio di nido d'infanzia è rivolta ai bambini da 9 a 36 mesi, prioritariamente residenti nel Comune di Monte Argentario.

Le ammissioni al nido avvengono per sezioni corrispondenti alle fasce d'età dei bambini distinte in:

sezione lattanti	da 9 a 12 mesi
sezione semidivezzi:	da 12 a 24 mesi
sezione divezzi:	da 24 a 36 mesi

Le domande possono essere presentate, a seguito di emissione di apposito bando, dai genitori o tutori dei bambini che abbiano compiuto 9 mesi di età entro il 1° settembre dell'anno di emissione del bando o comunque che compiano 9 mesi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Coloro che maturano il 3° anno di età nel corso dell'anno scolastico hanno diritto alla frequenza fino alla chiusura dell'anno scolastico e comunque entro la fine di agosto.

I bambini che presentano un ritardo psico-fisico ai sensi della Legge 104/92 possono permanere al nido d'infanzia oltre il terzo anno di età, laddove richiesto da medico specialista.

I bambini ammessi al nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella scuola materna, dietro semplice conferma del servizio entro il 30 giugno di ogni anno.

La graduatoria di ammissione è valida per un anno scolastico; per i bambini non ammessi dovrà essere ripresentata domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione.

Le domande di ammissione al servizio dovranno essere compilate sul portale online del sito istituzionale dell'Ente secondo i tempi indicati nell'apposito Avviso Pubblico.

Qualora, scaduti i termini indicati nell'apposito bando, vi siano ancora posti disponibili, il Comune si riserva di emettere un nuovo bando e di mantenere aperto il portale.

Al momento dell'ammissione al nido dovranno essere stati ottemperati gli obblighi previsti dalle vigenti normative sanitarie ed i genitori dovranno presentare la seguente documentazione:

a) certificato di vaccinazione;
b) certificato di esenzione da malattie infettive;

Nel caso in cui si verifichino, nell'anno solare in corso, richieste di inserimento su segnalazione dei servizi ASL competenti, potranno essere previsti inserimenti fuori

graduatoria laddove esistano posti disponibili e nel rispetto degli equilibri numerici previsti per legge ed in relazione alla disponibilità di personale di sostegno.

ART.5 – CRITERI DI AMMISSIONE

Requisito necessario e primario per l'ammissione al nido di infanzia è quello della residenza nel Comune di Monte Argentario.

Saranno riservati i posti a favore di bambini segnalati dai competenti servizi dell'A.U.S.L. che abbiano problematiche psico-fisiche o abbiano situazioni familiari configurabili come "casi sociali".

A seguito delle domande pervenute sarà stilata una graduatoria seguendo, in ordine successivo, i seguenti criteri:

n.	Situazione lavorativa genitori	punti
1	unico genitore convivente occupato (comprovata da idonea documentazione)	20
2	unico genitore convivente non occupato	17
3	genitori conviventi entrambi occupati (comprovata da idonea documentazione)	16
4	genitori conviventi di cui uno non occupato	13
5	genitori conviventi entrambi non occupati	10
	Situazione familiare	
6	Bambini già inseriti nella graduatoria dell'anno precedente e non accolti (cioè rimasti in riserva)	15
7	Iscrizione servizio tempo pieno	3
8	genitori conviventi di cui uno studente (comprovato dalla documentazione attestante l'iscrizione ad un corso di studi)	2
9	per ogni fratello convivente in età 0-6 anni (età nido o materna)	3
10	per ogni fratello convivente in età 6-14 anni	1
11	per ogni componente del nucleo con disabilità riconosciuta oltre il 74% (certificato dall'organo competente)	6

La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i punteggi maggiori. A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'età del bambino, dando la precedenza ai maggiori di età.

A tutte le domande viene attribuito un punteggio da parte dell'Ufficio competente che predispone e pubblica la graduatoria sul sito istituzionale dell'Ente.

Trascorsi quindici giorni senza che siano state fatte richieste di revisione la graduatoria diventa definitiva.

L'ufficio competente concorderà con la famiglia la data di inserimento in struttura e darà comunicazione scritta della data di ammissione.

Qualora l'inserimento previsto non abbia luogo, senza che ne sia stata comunicata l'impossibilità per validi motivi, o in caso di rinuncia l'ufficio provvederà allo scorrimento di graduatoria per una nuova assegnazione.

ART.6 – BAMBINI NON RESIDENTI

Possono essere iscritti al servizio anche bambini non residenti nel comune di Monte Argentario. In tal caso saranno posizionati in fondo alla graduatoria, dopo i bambini residenti. Qualora pervengano più domande verranno applicati gli stessi criteri di ammissione di cui al precedente articolo n.5 per il collocamento in fondo alla graduatoria.

I bambini non residenti verranno accolti al servizio solamente ad esaurimento delle graduatorie dei residenti medesimi.

In caso di inserimento le tariffe applicate saranno maggiorate secondo quanto stabilito da apposita deliberazione della Giunta Comunale.

I bambini frequentanti il servizio di Nido del Comune di Monte Argentario che trasferiscono la propria residenza in un altro comune, potranno terminare l'anno scolastico in corso, ma non sarà ad essi più garantito l'accesso al Servizio con l'inizio dell'anno scolastico successivo.

ART.7 – INSERIMENTI E FREQUENZA

La comunicazione dell'ammissione al servizio di nido viene comunicata a mezzo lettera con indicazione.

- della data di inizio dell'inserimento;
- documenti necessari per accedere al servizio,

Le ammissioni avverranno secondo il calendario stabilito dal Comune d'intesa con i genitori: i tempi dell'inserimento non potranno essere ritardati o differiti se non per esigenze operative interne all'asilo o per motivi connessi allo stato di salute del bambino; in presenza di ritardi di altra natura, si procederà all'inserimento del bambino in posizione successiva nella graduatoria o, nel caso di esaurimento, del primo bambino fra quelli che hanno presentato domanda.

Di norma il piano degli inserimenti deve concludersi entro il 30 novembre. Qualora ci siano in graduatoria bambini che ancora non hanno raggiunto a tale data il requisito dell'età per poter essere inseriti in struttura, ma che lo raggiungeranno entro il 31 dicembre, gli inserimenti potranno essere anche successivi a tale data.

Qualora, alla scadenza del bando, ci siano ancora posti disponibili gli inserimenti potranno verificarsi entro il 1° aprile dell'anno educativo in corso.

In presenza di richieste di trasferimento da un nido all'altro, i bambini già frequentanti avranno la precedenza sul piano degli inserimenti ordinari.

L'inserimento è condizionato dall'esito di una visita pediatrica che deve accertare l'inesistenza di malattie in atto e di altre malattie che possano pregiudicare la frequenza del bambino e degli altri coetanei al nido.

Non possono essere inseriti bambini che non siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie così come previsto dal decreto legge del 7 giugno 2017 n.73.

Il gruppo degli operatori ed il responsabile del servizio predispongono con le famiglie un piano di inserimento dei bambini prevedendo uno scaglionamento degli stessi.

I bambini ammessi vengono seguiti nei primi giorni di frequenza (massimo 6 gg. e salvo casi particolari) da figure familiari.

Per assenze superiori a 30 gg senza motivo, dopo che i genitori siano stati inutilmente contattati dall'ufficio competente, lo stesso provvede alla dimissione.

ART.8 – RETTA

L'Amministrazione Comunale approva tramite apposita deliberazione le tariffe del servizio di Asilo Nido. In particolare determina per ogni bambino una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, che deve essere pagata anche in caso di non presenza, ed una quota giornaliera attinente al consumo dei pasti (distinta tra tempo pieno e tempo parziale con pranzo).

Per quanto riguarda il pagamento della retta si osserveranno le seguenti prescrizioni:

- i pagamenti della retta deve avvenire entro 30 giorni dall'emissione del bollettino;

- gli inserimenti al nido effettuati entro il 15 del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti nel periodo fino all'inserimento;
- gli inserimenti al nido effettuati dal 16° giorno in poi del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti nel periodo fino all'inserimento;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio URP) entro il 15 del mese comporteranno il pagamento del 50% dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti dall'ultimo giorno di presenza;
- le dimissioni pervenute all'Ufficio competente (comprovate dal timbro di arrivo dell'Ufficio URP) dal 16° giorno del mese comporteranno il pagamento dell'intera retta mensile con lo scorporo dei pasti non usufruiti dall'ultimo giorno di presenza.
- l'assenza continuativa della durata di un intero mese comporta comunque il pagamento della quota minima;
- dall'importo della retta saranno decurtati i pasti non usufruiti nei giorni dal lunedì al venerdì per chi è iscritto al servizio di tempo pieno ed di tempo ridotto con pranzo, l'importo non può in ogni caso essere inferiore alla quota minima mensile in caso di non frequenza.

L'ammontare del pasto che verrà scorporato dipende dal costo sostenuto dal Comune per l'erogazione dello stesso.

Si precisa che le comunicazioni di dimissione dal servizio avranno efficacia dal giorno in cui l'ufficio ne viene a conoscenza e non potranno in nessun caso avere valenza retroattiva (es. comunicazione dimissioni pervenute il 20 maggio e decorrenti dal 30 aprile precedente).

L'Amministrazione Comunale può prevedere in casi eccezionali la riduzione della retta, previa presentazione di apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali secondo le modalità previste dall'apposito regolamento comunale per la concessione di benefici economici.

Qualora ci siano due bambini di uno stesso nucleo familiare che frequentano il nido si determina la riduzione della retta al 50% per il secondo bambino.

In caso di mancato pagamento della retta per **tre mesi consecutivi**, prescindendo dalla rinuncia scritta della famiglia, il minore viene automaticamente dimesso d'ufficio dalla frequenza del Nido. Il Responsabile del Servizio, tramite comunicazione scritta alla famiglia, inviterà prima i genitori del minore al pagamento dovuto, anche attraverso una dilazione, e qualora non vi sia risposta entro sette giorni dal ricevimento dell'avviso, provvederà alla dimissione d'ufficio del minore stesso.

ART.9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Asilo nido si articola in sezioni, punto di riferimento per l'assegnazione del numero di bambini e delle dotazioni di personale educativo e ausiliario.

Il primo periodo di frequenza del bambino viene chiamato inserimento.

Per una graduale integrazione del bambino nell'ambiente del Nido d'Infanzia, l'inserimento è caratterizzato dalla frequenza nelle sole ore mattutine e dalla presenza di un genitore. Spetta agli educatori del Nido d'Infanzia stabilire l'interruzione dell'inserimento che, comunque, non può superare le due settimane, vale a dire 10 giorni effettivi di servizio.

ART.10 – ORARI DI APERTURA

Il servizio di Asilo nido inizia e termina ogni anno le attività in base al calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, previa valutazione, stabilisce annualmente il calendario, prevedendo anche i giorni di chiusura del servizio nel corso dell'anno.

L'Asilo nido è aperto normalmente dal lunedì al venerdì ad orario pieno. E' prevista l'apertura del nido anche nella mattinata del sabato qualora ci sia un numero congruo di richieste,

(almeno n.12 richieste per il nido di Porto S. Stefano ed almeno n.6 richieste per il nido di Porto Ercole) e dietro pagamento di un supplemento stabilito dalla Giunta Comunale.

L'orario normale di funzionamento del servizio è dalle ore 7,30 alle ore 16.30.

L'orario di entrata è dalle ore 7,30 alle ore 9,30;

l'uscita dalle ore 12,00 alle ore 12,30 o dalle ore 13.00 alle ore 13.30 o dalle ore 16,00 alle ore 16.30

I pasti saranno serviti ai seguenti orari:

- colazione ore 9.00
- pranzo ore 12,00
- merenda ore 15,30

ART.11 – CORREDO

I genitori sono tenuti a tenere costantemente nell'armadietto assegnato al bambino, il cambio del corredo personale comprensivo di più sostituzioni relative a:

- magliette da pelle
- mutande
- pantaloncini
- calze
- maglie
- pannoloni laddove necessario.

L'Asilo non è responsabile di eventuali smarrimenti di indumenti personali o di oggetti di qualsiasi valore portati da casa.

TITOLO III
ORGANI DI GESTIONE

ART.12 – GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

L'Asilo Nido comunale intende realizzare compiutamente la propria funzione coinvolgendo nella gestione del servizio: la famiglia, gli operatori scolastici, gli Enti territoriali.

Gli organi di partecipazione sono:

a) Consiglio,

b) Assemblea dei genitori.

ART.13 – CONSIGLIO

Il consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento.

Il consiglio è composto:

- da n.4 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al nido;
- da n. 2 rappresentanti degli operatori;
- da n.1 rappresentante dell'ente titolare del servizio (dirigente dei Servizi Sociale);

Il consiglio elegge fra i rappresentanti dei genitori il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente presiede e formula l'O.d.G. e cura la convocazione del consiglio che deve avvenire almeno tre giorni prima della seduta.

Il Consiglio di gestione dura in carica un anno e viene di norma eletto nel mese di ottobre.

ART.14 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

Almeno due volte all'anno deve essere convocata l'assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per discutere i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

L'assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del consiglio.

ART.15 – CONTESTI DELLA PARTECIPAZIONE

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, il progetto educativo deve prevedere la realizzazione delle seguenti situazioni:

a) colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo,

b) riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezioni,

c) incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità,

d) laboratori, con il coinvolgimento dei genitori nella vita del servizio, mettendo a frutto le loro competenze personali,

e) momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio.

ART.16 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Comune assicura la funzione di coordinamento pedagogico ed organizzativo promuovendo l'elaborazione e la verifica del progetto educativo organizzativo e gestionale, nonché il loro reciproco raccordo e il loro inserimento nella rete delle opportunità educative offerte ai bambini e alle famiglie.

Cura il rapporto con i gruppi di lavoro rilevando a questo livello i bisogni educativi e favorendo la qualificazione delle competenze e la loro evoluzione in un processo continuo in relazione anche ai bisogni dell'utenza.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART.17 – PERSONALE

Il personale in servizio presso il nido d'infanzia si distingue in EDUCATORI, PERSONALE NON DOCENTE, COLLABORATORE TECNICO CUOCO.

Per il personale educativo e non, sono richiesti i titoli di studio cui agli artt.13-14-15 del Regolamento Regionale n.41/R del 30/07/2013.

L'organizzazione del lavoro ad ogni livello dovrà ispirarsi al principio dell'intenzionalità educativa, della responsabilità individuale e della collegialità operativa assicurando, comunque, che alla funzione educativa partecipi tutto il personale operante nel nido. Qualora si verifichino eccezionali condizioni di necessità, tutto il personale dovrà collaborare indipendentemente dalla qualifica ed attribuzioni specifiche, al fine di garantire il normale espletamento del servizio.

Ai sensi dell'art.27 del Regolamento Regionale n.41/R/2013 la dotazione organica del personale impiegato deve essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti al nido di infanzia calcolato per le diverse fasce di età nel modo seguente:

a) non più di sei bambini per educatore,per i bambini di età inferiore ai dodici mesi;

b) non più di sette bambini per educatore,per i bambini di età compresa tra dodici e ventitré mesi ;

c) non più di dieci bambini per educatore,per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi.

Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:

a) il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;

b) il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.

Il rapporto del personale non docente/bambini dovrà essere numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere.

Nelle sezioni in cui siano frequentanti bambini portatori di handicap deve essere assicurata la presenza di personale educativo a sostegno delle attività.

I livelli di personale sopraindicati devono comunque essere garantiti ricorrendo alla sostituzione del personale assente anche attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le funzioni ausiliarie debbono essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura e chiusura del servizio, di refezione, di supporto alle attività didattiche, la pulizia ed il riordino degli ambienti durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura. Potranno essere previsti interventi a sostegno dell'attività svolta dal collaboratore tecnico cuoco.

Tutto il personale dovrà garantire la propria attività sia a fronte dei bambini, sia per interventi integrativi volti alla programmazione, alla documentazione, alla valutazione, formazione e aggiornamento, alla collaborazione con gli organi collegiali e con le famiglie, alla collaborazione con la scuola d'infanzia e con l'ufficio e il responsabile comunale di riferimento.

TITOLO V
TUTELA DELLA SALUTE

ART.18 – REGOLE IGIENICO SANITARIE

Prima dell'inizio della frequenza al nido per ogni bambino verrà richiesto un certificato attestante le avvenute vaccinazioni secondo il calendario di legge.

Non sono ammessi alla frequenza bambini che presentino malattie infettive in atto o in fase contagiosa (malattie esantematiche, parotite, pertosse, stati febbrili, stomatiti, dermatiti infettive, ecc.).

Se il bambino è affetto da malattia infettiva o presenta sintomi di natura gastro-intestinale i genitori sono tenuti ad avvertire tempestivamente il personale della scuola affinché qualora necessario, siano adottati provvedimenti di medicina preventiva che il servizio materno infantile della USL riterrà necessari.

Il bambino può essere allontanato dalla comunità da parte del pediatra della USL dopo visita medica (qualora ne esistano le condizioni).

Si ritiene inoltre che gli educatori del servizio possano invitare i genitori ad allontanare il proprio figlio dalla comunità qualora lo stesso presenti:

- scariche diarroiche;
- vomito ripetuto;
- temperatura (non rettale) maggiore di 37,5°;
- iperemia (arrossamento) e/o secrezioni congiuntivali abbondanti e sospette;
- manifestazioni dermatologiche evidenti, circoscritte o diffuse, di tipo eritrosico o vescicolare;
- tumefazioni ghiandole salivari evidenti;
- stomatite aftosa (ulcerette mucosa orale); sospetta pediculosi;
- pianto acuto e lamento inconsolabile maggiore a 3 ore.

ART.19 – ALIMENTAZIONE

I bambini non devono venire al nido con alimenti portati da casa (merendine, patatine, yogurt, caramelle, ecc.).

I menù sono articolati su quattro settimane secondo il Menù e tabelle dietetiche e nutrizionali predisposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i servizi AUSL."

La **colazione** è costituita da: latte con orzo o cioccolato oppure the, biscotti secchi, fette biscottate.

Il **pranzo** è costituito da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta di stagione pane ed acqua, saltuariamente un dolce

La **merenda** è costituita da uno sei seguenti alimenti: Yogurt, frutta, torta, pane e marmellata, budino, gelato, frullati o spremute.

Variazioni rispetto alla dieta prevista dovranno essere prescritte e motivate dal pediatra

Non dovranno essere presi in considerazione certificati medici in cui siano indicate le diete in modo generico, senza la prescrizione dettagliata degli ingredienti da utilizzare per la preparazione del piatto richiesto.

ART.20 – SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il personale del nido non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale durante le ore di frequenza al nido.

Qualora si renda necessaria la somministrazione di farmaco/i salvavita, questi ultimi possono essere somministrati dal personale educativo solo previa certificazione medica attestante la necessità di somministrazione di farmaci salvavita e Piano terapeutico redatto dal MMG/Pediatra di libera scelta andranno dettagliatamente riportate: Nome commerciale del/i farmaco/i salvavita, descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del/i farmaco/i, modalità di somministrazione del/i farmaco/i, dose da somministrare, modalità di conservazione del/i farmaco/i; durata della terapia.

Sarà cura dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale provvedere alla fornitura, all'adeguato rifornimento e/o sostituzione dei farmaci anche in relazione alla loro scadenza, consapevoli che in caso di farmaco scaduto questo non potrà essere somministrato.

ART.21 – ACCESSO AI LOCALI

I locali adibiti a nido possono essere utilizzati solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni del collettivo.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti, o a chi ne fa le veci, per l'affidamento ed il ritiro giornaliero dei bambini nonchè per ogni altra ragione prevista dal regolamento.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato direttamente dai genitori esercenti la potestà genitoriale.

Le deleghe per il ritiro dei bambini al termine dell'attività educativa, da parte di persone diverse dai genitori, sono obbligatorie. Le deleghe vanno compilate e sottoscritte da entrambi i genitori ovvero dal genitore affidatario esclusivo. Le deleghe hanno validità per tutto il periodo di frequenza, fino ad eventuali diverse comunicazioni da parte della famiglia. Saranno accolte deleghe a persone maggiorenni.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, nei locali adibiti a nido è vietato fumare a chiunque vi faccia ingresso per qualsiasi motivo e in qualsiasi orario.

ART. 22 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La materiale fruizione del servizio di nido d'infanzia comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

ART. 23 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia.

ART. 24 - NORME FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale e potrà essere modificato con apposita deliberazione del Consiglio stesso.

ART. 25 - ABROGAZIONI

E' abrogato il precedente Regolamento Comunale in materia.